

AZIENDA U.S.L. DI PESCARA

Oggetto: LAVORI DI
ED ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO
DELLE SCALE DI SICUREZZA DELLE PALAZZINE " DIREZIONE
SANITARIA, AMBULATORI E SALA CONFERENZE "

Struttura:

P.O. DI PESCARA



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Vincenzo Lo Mele

PROGETTISTA & DIRETTORE DEI LAVORI :

Ing. Domenico Masciandaro

COLLAUDATORE:

Ing. Luigi Lauriola

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Geom. Alessandro Di Giovanni

PIANO DI MANUTENZIONE

Visti ed autorizzazioni:

Questo elaborato è di proprietà USL PESCARA pertanto non può essere riprodotto né integralmente, né in parte senza l'autorizzazione scritta della stessa. Da non utilizzare per scopi diversi da quelli per cui è stato fornito.

Data:

03/09/2014

TAV. N.

PM

Scala:

Identificazione Progetto:

001/14/M

Agg.:

PIANO DI MANUTENZIONE DELL' OPERA

OPERE CIVILI: fondazioni

Sono strutture aventi la funzione di trasferire i carichi sovrastanti al terreno e di garantire la stabilità della sovrastruttura a fenomeni di ribaltamento. La tipologia in esame può identificarsi in una platea, atta ad offrire resistenza a carichi di notevole entità ed a garantire stabilità anche in presenza di terreni dotati di non eccelse caratteristiche geotecniche.

Modalità d'uso corretto

Le fondazioni sono state concepite per poter resistere a:

- Fenomeni di rottura al taglio lungo le superfici di scorrimento poste al disotto del piano di imposta;
- Variazioni volumetriche eccessive delle masse di terreno interessate (cedimenti);
- Cedimenti differenziati, ovvero un'eccessiva disuniformità dei cedimenti nei diversi punti di contatto.

Le strutture di fondazione correttamente eseguite non prevedono alcuna manutenzione.

Livello minimo delle prestazioni

Resistere ai carichi ed alle sollecitazioni previste in fase di progettazione.

OPERE CIVILI: struttura di elevazione in acciaio

Nei telai in acciaio, alle grandi luci ed alle sezioni dei pilastri si raffronta un limitato peso proprio della struttura, con aspetti vantaggiosi sia nel dimensionamento che nel processo di realizzazione dell'intera costruzione.

I pilastri sono di lunghezza pari a circa 7,80 m.

Modalità d'uso corretto

Avvenuta la solidarizzazione tra i componenti dei vari collegamenti, il sistema è in grado di affrontare sia i carichi verticali che le azioni orizzontali.

Livello minimo delle prestazioni

Elevata resistenza meccanica: con questo materiale è possibile realizzare strutture dotate di leggerezza rispetto alla capacità portante.

Acciaio tipo S355

Tensione caratteristica di snervamento $f_{yt} > 355 \text{ Nmm}^{-2}$ Tensione caratteristica di rottura $f_{tk} > 510 \text{ Nmm}^{-2}$

Acciaio tipo S235

Tensione caratteristica di snervamento $f_{yt} > 235 \text{ Nmm}^{-2}$ Tensione caratteristica di rottura $f_{tk} > 360 \text{ Nmm}^{-2}$

Controlli	Periodicità	Risorse
Visivo negli incastri, giunti e collegamenti	Ogni anno	Non necessario
Protezione anticorrosione	Quando necessario	Prodotti specifici
Verifica serraggio elementi giuntati	Ogni 4 anni	Attrezzatura specifica
Interventi	Periodicità interventi	Risorse
Verifica serraggio elementi giuntati	Ogni 4 anni	Attrezzatura specifica
Trattamento del piano di assito	Quando necessario	Prodotti specifici

TRAVI E PILASTERI IN ACCIAIO

Elementi strutturali orizzontali, di tipo lineare, a sezione in profilo IPE/HEA/PIATTI di altezza variabile in funzione dell'impiego.

Modalità d'uso corretto

La trave è un elemento elastico che sotto l'azione dei carichi verticali ed orizzontali trasmessi dalla struttura tramite gli barcarecci di copertura assumerà una configurazione deformata dipendente, oltre che dal valore e distribuzione di detti carichi, dalle condizioni di vincolo alle sue estremità.

Livello minimo delle prestazioni

L'acciaio è un materiale isotropo, duro, resistente, duttile, che presenta elevata resistenza a trazione, a compressione, a sforzi longitudinali o trasversali (taglio, torsione). E' un materiale durevole: non modifica infatti le sue caratteristiche nel tempo, oltre a non essere soggetto a fenomeni di disgregazione.

Anomalie riscontrabili

La ruggine può essere evitata con opportune protezioni.

Per quanto riguarda il comportamento al fuoco è da sottolineare che, pur essendo incombustibile, necessita di adeguata protezione e/o rivestimento almeno per quanto riguarda le strutture portanti. L'elevata temperatura, infatti, determina deformazioni anche notevoli, che possono comportare il collasso degli elementi portanti.

Anche le basse temperature possono provocare vari danni; alcuni acciai (non calmati, cioè mal disossidati) possono provocare una caduta di resilienza (tenacità) intorno allo zero termico.

La caduta di resilienza provoca un infragilimento del materiale riducendone la resistenza meccanica.

Controlli	Periodicità	Risorse
Controllo visivo, soprattutto in punti singolari (giunti), di locali corrosioni dell'acciaio	Ogni 2 anni	Attrezzature manuali
Serraggio della coppia dei bulloni dei giunti	Ogni 2 anni	Attrezzature manuali
Interventi	Periodicità interventi	Risorse
Trattamento superficiale delle parti colpite da agenti chimici che provocano la corrosione	Quando necessario	Prodotti specifici

Pescara, 10/09/2014

Il progettista

Ing. Domenico Masciandaro